

Siracusa. Un chilo e mezzo di droga in casa, 37enne ai domiciliari

Nella giornata di ieri, i Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Siracusa, impegnati in un servizio di prevenzione e repressione del fenomeno dello spaccio di stupefacenti, hanno tratto in arresto in flagranza di reato, Salvatore Di Paola, 37 anni, disoccupato siracusano e pregiudicato, per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

I Carabinieri infatti a seguito di un'accurata attività informativa, hanno eseguito una perquisizione nell'abitazione in uso al giovane siracusano e nel corso del controllo dei militari dell'Arma è stato rinvenuto, nascosto nella sua camera da letto, circa 1 kg e mezzo di hashish, il tutto sottoposto a sequestro.

Lo stupefacente sequestrato, destinato probabilmente allo spaccio nel capoluogo aretuseo, avrebbe fruttato nella vendita al dettaglio circa 1600 euro. Di fronte a tali evidenti segnali indicanti una fitta attività di spaccio, i militari dell'Arma hanno dichiarato in arresto il Di Paola e lo hanno condotto nei locali della Compagnia di Siracusa per le formalità di rito. L'Autorità Giudiziaria ha infine disposto la detenzione presso la propria abitazione in regime di arresti domiciliari.



Siracusa. Concessioni loculi, il comitato Gli Angeli: “Proroga a settembre, presa in giro”

“Una presa in giro, una mancata assunzione di responsabilità da parte dei consiglieri comunali”. Così Giacinto Avola, che guida il comitato Gli Angeli esprime tutto il suo rammarico sull'ultimo passaggio relativo alla vicenda rinnovo delle concessioni dei loculi cimiteriali. La proroga dell'amministrazione comunale dei termini di un mese convince poco Avola, che fa notare una serie di incongruenze anche nelle posizioni assunte da alcuni consiglieri comunali durante le ultime sedute. La sua richiesta non è quella di non procedere al rinnovo della concessioni. “Non ci siamo svegliati evasori- sottolinea- ma chiediamo modifiche concrete alla gestione del cimitero, le cui pietose condizioni sono sotto gli occhi di tutti. Chiediamo che sia scritto nero su bianco che i proventi vengano reinvestiti nella struttura. Le parole non servono a nulla. Servono gli atti concreti. E serve l'assunzione di responsabilità. Non abbiamo bisogno di gente che fa venire meno il numero legale o che gioca a prendere in giro i cittadini. Ovviamente spero di sbagliarmi e di poter chiedere scusa per questo- prosegue Giacinto Avola. Il comitato Gli Angeli perora l'idea di spostare il pagamento dagli attuali 25 anni a 36 anni a far data dal 1997. Questo vorrebbe dire 2033 come prima scadenza. La proposta è stata avanzata dal consigliere Sergio Bonafede e sarebbe condivisa dal centrodestra.

Siracusa. Loculi, la modifica al regolamento non arriverà entro la scadenza: “Decisione unilaterale”

“Non sarà possibile discutere della modifica del regolamento di polizia mortuaria entro il 24 agosto, scadenza dell’autodenuncia che i cittadini devono presentare in base alle decisioni del sindaco, Francesco Italia”. Ad annunciarlo sono i consiglieri comunali Francesco Burgio e Chiara Ficara del M5S di Siracusa, in merito alla proposta dei consiglieri del centrodestra, sottoscritta dal gruppo M5S, di discutere nel Consiglio Comunale del 20 Agosto la modifica del “Regolamento di polizia mortuaria” .Secondo quanto spiegano i due consiglieri, “sentiti i funzionari interessati, è emerso che è ciò non sarà possibile in quanto gli uffici comunali autonomamente hanno previsto che esamineranno gli aspetti giuridici della proposta non prima del prossimo 19 Agosto, parere obbligatorio. Questo vuol dire che il presidente del consiglio comunale, Moena Scala, non potrà programmare la discussione prima del 24 agosto. “Una situazione spiacevole- concludono Burgio e Ficara- che avremmo potuto evitare se fossimo stati ascoltati in tempo”.

Siracusa. “Chiusi per ferie tutti i laboratori d’analisi: ma il servizio va garantito”

“Fino a lunedì 19 agosto non risulta alcun laboratorio di analisi, ivi compresi quelli accreditati dalla struttura sanitaria pubblica, che sia rimasto aperto per garantire un servizio minimo e dignitoso alla cittadinanza del Comune capoluogo. Da un’indagine fatta sulle realtà presenti a Siracusa, ci risulta che tutte e sedici quelle a noi note sono chiuse e che solo alcune di queste riapriranno non prima di una settimana”. A parlare è il consigliere comunale Michele Mangiafico, da cui parte un appello rivolto al sindaco, Francesco Italia e al prefetto, Luigi Pizzi affinché se ne facciano portavoce con l’Asp.

“Un qualunque cittadino siracusano che in questi giorni abbia necessità di un prelievo di sangue per definire la propria terapia anticoagulante o sapere quale sia il suo livello di emoglobina o perché in stato di gravidanza -fa notare - sarebbe costretto a rivolgersi all’unico punto rimasto aperto dell’ospedale, con la conseguenza già in atto di intollerabili file e difficoltà oggettive di prenotazione. Si tratta di una situazione aberrante della gestione del diritto alla salute che chiama in causa la direzione generale dell’Azienda sanitaria cui ritengo vada attribuita una responsabilità di coordinamento in assenza, come accade per le farmacie, di un ordine professionale che regoli aperture e chiusure e in presenza, com’è noto, di strutture accreditate dalla Regione e quindi come tali chiamate a svolgere un servizio pubblico e a garantirlo.

Questa chiusura indiscriminata non tiene conto - per fare degli esempi lampanti - dei nostri concittadini che hanno necessità di esami - prosegue - con periodicità settimanale, di quelli che necessitano di controllo per gestione di terapie

anticoagulanti per soggetti cardiopatici, di controllo di emocromo per regolazione di terapie per i soggetti anziani, le donne incinte e per i talassemici, di controlli a data fissa per regolazione di terapie per le donne incinte". La richiesta è che i laboratori aprano un giorno ciascuno "e garantiscano un servizio minimo e dignitoso alla nostra cittadinanza. Affinché venga data ampia comunicazione di eventuali riaperture alternative all'ospedale anche con affissione presso i laboratori come accade per le farmacie e sul sito istituzionale del Comune e affinché a partire dal 19 agosto almeno tre dei sedici laboratori presenti in città possano riaprire consentendo un più rapido ritorno a livelli di servizio adeguati alla domanda"

Cocaina in pietra in un pacchetto di sigarette: avrebbe fruttato 5 mila euro, arrestato

Nella serata di ieri i Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Siracusa, nell'ambito di un servizio di controllo del territorio volto al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti, hanno tratto in arresto in flagranza di reato Agatino Scalisi, siracusano, 74 anni, disoccupato e pregiudicato per reati specifici.

I militari, notando Scalisi procedere a velocità elevata lungo via Cassia, hanno deciso di procedere ad un controllo approfondito dell'autovettura. Il 74enne alla vista dei Carabinieri, avrebbe immediatamente tentato di disfarsi di un pacchetto di sigarette lanciandolo a terra, ma è stato subito

recuperato dai Carabinieri che hanno rinvenuto al suo interno due involucri in cellophane contenenti complessivamente 50 grammi di cocaina in pietra. L'uomo è stato posto ai domiciliari in attesa del rito direttissimo.

Lo stupefacente sequestrato sarebbe poi stato ceduto a piccoli spacciatori locali ed avrebbe consentito un ricavo nella vendita al dettaglio ai consumatori siracusani di circa 5.000 euro.

Incendio in contrada Lanzavacche, super lavoro per vigili del fuoco e Forestale

Vasto incendio oggi nel territorio di Noto . Le fiamme sono divampate nella zona di San Corrado Fuori le mura. Il fuoco ha riguardato in particolar modo l'area di contrada Lanzavacche . Super lavoro per i vigili del fuoco del Distaccamento di Noto, che sono intervenuti insieme agli uomini della Forestale per avere la meglio sulle fiamme. Danni alla vegetazione.

Furto in un negozio di pelletteria: rubate borse per

3 mila euro, denunciato un 52enne

Un furto per circa 3 mila euro . A tanto ammonta il bottino della merce sottratta ad un negozio di Noto, 40 borse. Denunciato un uomo di 52 anni, al termine di una celere attività investigativa condotta dagli agenti del commissariato di Noto. Dal negozio di pelletteria, che si trova in corso Vittorio Emanuele, la merce è stata sottratta ieri. L'accusa è di furto aggravato. Gli investigatori stanno lavorando sull'identificazione di un altro complice del furto.

foto: repertorio

La Notte dei fuochi all'Ognina Sun & Food: la notte di Ferragosto in riva al mare

(cs) Cresce l'attesa per la "Notte dei fuochi" e con essa quella di tanti turisti che in queste settimane hanno affollato Ognina Sun & Food. La località ricettiva nella zona balneare a sud del Siracusano rappresenta una novità, da qualche anno a questa parte, per l'offerta non solo culinaria ma anche culturale (c'è un'area attrezzata per la lettura dei libri durante il giorno) e spettacolare (diverse le serate a tema come quella in programma appunto la notte di Ferragosto). "E le presenze turistiche sono aumentate – sottolinea il responsabile Graziano Cutrufo – con famiglie, bambini, adulti

e tanti giovani che ogni giorno ci gratificano con la loro presenza. Siamo veramente soddisfatti perché abbiamo investito in un luogo fantastico con un mare altrettanto suggestivo e fra i più belli di tutto il territorio”.

Siracusa. Inquinamento, un gruppo di esperti a tutela dell'ambiente

Si chiama Organizzazione Siciliana Ambientale – Generazione Futura e nasce da una costola dell'Osservatori Nazioanle Amianto. E' il nuovo soggetto sociale costituito da Fabio La Ferla con rappresentante legale l'avvocato Antonio Giardina del Foro Di Barcellona Pozzo di Gozzo. Il gruppo non si occuperà soltanto di amianto ma anche dalle sostanze di vario tipo immesse in aria soprattutto nella zona industriale.

Giardina è coadiuvato da un team di legali professionisti specializzati nei contenziosi ambientali e pronti ad assicurare tutela alle legittime difese risarcitorie principalmente nei casi di inquinamento ambientale riguardanti gli stabilimenti industriali. I legali punteranno l'attenzione sul nostro quadrilatero della morte, il polo industriale siciliano secondo al mondo, lavorando per approfondire tutti i profili delle varie questioni ambientali.

“Continuiamo a lottare – dichiara Fabio La Ferla- per tutelare l'ambiente, la nostra salute, l'occupazione e quindi, per chiedere la sicurezza, le garanzie e la giustizia nel posto di lavoro. Non vogliamo più che si verificano situazioni di ricatto occupazionale. Noi siamo per la vita. Ringrazio tutti i soci di “Generazione Futura” per la stima che hanno dimostrato di avere nei miei confronti , rinnovandomi la

carica di presidente. Ho presentato le mie dimissioni all'Ona, ora saremo ancora più radicati nel territorio, avvalendoci della collaborazione dell'avvocato Giardina e dei legali del suo pool. Questo connubio darà risultati importanti perché ci permetterà di sensibilizzare le coscienze. La nostra organizzazione-puntualizza il presidente Fabio La Ferla- si interfacerà con tutti i soggetti politici istituzionali, nessuno escluso, affinché la politica ascolti attraverso i personaggi istituzionali le nostre istanze". "Il percorso che condivideremo -aggiunge Giardina- riguarderà la tutela dall'esposizione a tutti gli inquinanti ed agenti morbigeni, sia amianto-asbesto sia tutti gli altri inerenti ai processi industriali".

Intanto il presidente La Ferla fa sapere che, a seguito di una sua inchiesta, a dimostrazione che ciò che dice e porta avanti è basato su prove non indifferenti, nei terreni limitrofi del polo industriale a Città Giardino, in terreni di privati, nel sottosuolo sono stati applicati dei sistemi per flussare i liquidi inquinanti ricchi di idrocarburi. "Personalmente sono stato sul posto- spiega il presidente di Generazione Futura – proprio per tenere alta l'attenzione e vi posso garantire che dagli strumenti, negli spurghi specificamente, fuoriesce soluzione liquida ricca di idrocarburi. Il monitoraggio lascia il tempo che trova ma insisteremo come sempre affinché sia fatta sempre più chiarezza, sollecitando gli organi competenti. Dal 2012 ad oggi nulla di fatto, a nome dell'Organizzazione Siciliana ambientale faremo i giusti solleciti".

A settembre, nella sede legale che si trova in via Montegrappa 14, si svolgerà un incontro con tutti i soci del Comitato per intraprendere nuove iniziative importanti.

Siracusa. Nuovi dirigenti medici negli ospedali della provincia: bando per 38

Nuovi posti di Direttori di Unità Operative complesse negli ospedali della provincia di Siracusa. Pubblicato l'avviso pubblico dell'Asp. Si tratta di 38 posti che copriranno le esigenze dell'Umberto I di Siracusa e dell'ospedale Di Maria di Avola. Per quanto riguarda il capoluogo, i posti che saranno colmati riguardano : Radioterapia, Ortopedia e Traumatologia, Pneumologia, Chirurgia Vascolare, Urologia, Otorinolaringoiatria, Recupero e Riabilitazione funzionale (Medicina Fisica e Riabilitativa), Terapia intensiva (Anestesia e Rianimazione), Terapia intensiva neonatale, Laboratorio Analisi (Patologia Clinica), Anatomia ed istologia patologica, Astanteria (Medicina e Chirurgia d'Accettazione e Urgenza), Medicina Generale, Nefrologia, Malattie Infettive e tropicali. Ad Avola: Cardiologia con UTIC, Ostetricia e Ginecologia, Pediatria, Terapia intensiva (Anestesia e Rianimazione), Astanteria (Medicina e Chirurgia d'Accettazione e Urgenza). Lentini: Medicina Generale, Pediatria, Terapia intensiva (Anestesia e Rianimazione), P.S. (Medicina e Chirurgia d'Accettazione e Urgenza) P.O. di Augusta: Oncologia, Ematologia. Area Territoriale: Modulo Dipartimentale Salute mentale adulti – Siracusa, Modulo Dipartimentale Salute mentale adulti – Augusta /Lentini, Modulo Dipartimentale Salute mentale adulti – Avola/Noto, Cure Primarie Siracusa, Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza, Servizio Igiene Ambienti di vita (SIAV), S.PreS.A.L, Distretto Sanitario di Lentini, Materno Infantile, Laboratorio di Sanità Pubblica (LSP), Servizio di Igiene degli Alimenti e Nutrizione (SIAN), Sanità Animale. "Nel ringraziare tutti i dirigenti che hanno svolto le funzioni consentendo ai vari reparti di raggiungere gli obiettivi prefissati –

dichiara il direttore generale Salvatore Lucio Ficarra – con la pubblicazione dei bandi per direttore di struttura complessa si intende voltare pagina e dare stabilità a tutta l'organizzazione, considerato che dotare i reparti e gli Uffici di un direttore di struttura complessa in via definitiva è un atto assolutamente necessario, che qualifica l'intera azienda. Ringrazio ancora una volta il presidente della Regione Siciliana e l'assessore regionale della Salute che ci hanno consentito di porre le basi per questa nuova tappa del processo continuo di miglioramento dei servizi del sistema sanitario regionale”.